



PROVINCIA E COMUNE: TA - TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO NAZIONALE

INV. 1085

OGGETTO: Frammento di rilievo raff.: protome muliebre

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Taranto
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Inizi III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Officina tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla compatta, micacea, color beige; ingubbiatura bianca; colore giallo a tempera; a stampo; retro cavo; foro passante sulla sommità del capo.

MISURE: Alt. 20; larg. 11,5.

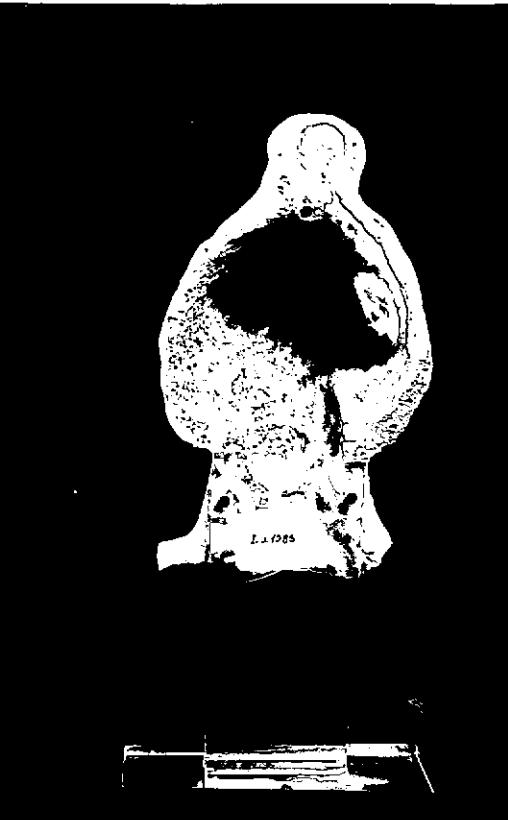
STATO DI CONSERVAZIONE: Relativo alla testa e al collo; korymbos lacunoso, scheggiatura sulla guancia sn.; ingubbiatura e colore scrostati ed evanidi.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 109690

109691

DESCRIZIONE:

Capelli acconciati in ciocche sottili, rigonfie su fronte e tempie, e ravviate verso la sommità del capo dove si raccolgono in un korymbos. Volto ovale dai tratti delicati resi in maniera accurata, mento arrotondato. Il collo è largo e tornito.

La presenza di un foro passante per la sospensione fa ritenere che possa trattarsi di una protome, anche se quelle documentate si riferiscono a tipi femminili più antichi e diversamente connotati (cfr. R.A. HIGGINS, Catalogue of the Terracottas in the Department of Greek and Roman Antiquities. British Museum, London 1954, p. 348, num. 1276-1277, tavv. 175-176.).

Sul significato delle protomi e sul loro legame con il culto di Demetra e Kore si veda il recente lavoro del Lo Porto (F.G. LO PORTO, Timmari. L'abitato, la ne-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Gaetana Abruzzese

DATA: 30/6/1992 *padre Seg*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



L'ARCHEOLOGO
(Dott. E. LIPPOLIS)
Eugenio Lippolis

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

IL SOPRINTENDENTE

(dott. Giuseppe ANDREASSI)

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Dall'Inventario risulta appartenente a "un gruppo di terrecotte esistenti nel magazzino del Vecchio Museo".

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	
	16 / 00119528	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63 INV. 1085
ALLEGATO N. 1				

./. DESCRIZIONE: cropoli, la stipe votiva, Roma 1991, pp. 83 - 85.).